

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3285 del 10/06/2024
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2906 del 21/10/2015, Prot. Prov.le 90836/2015 intestata a C.A.F.A.R. Società Agricola Cooperativa per lo stabilimento di produzioni alimentari a base di carne sito nel Comune di Longiano, Via Olmadella n. 1290
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3404 del 10/06/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno dieci GIUGNO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2906 del 21/10/2015, Prot. Prov.le 90836/2015 intestata a C.A.F.A.R. Società Agricola Cooperativa per lo stabilimento di produzioni alimentari a base di carne sito nel Comune di Longiano, Via Olmadella n. 1290

LA DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2906 del 21/10/2015, Prot. Prov.le 90836/2015 ad oggetto *“D.P.R. 13 Marzo 2013, n° 59. C.A.F.A.R. Società Agricola Cooperativa con sede legale in Comune di Gatteo, Via Pirandello n. 5/7 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzioni alimentari a base di carne sito nel Comune di Longiano, Via Olmadella n. 1290”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano in data 28/10/2015, con Atto Prot. Com.le 13180, successivamente aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-2141 del 11/05/2020, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-1635 del 07/04/2021, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6125 del 03/12/2021, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-2367 del 10/05/2023, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-4143 del 16/08/2023 e con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-1782 del 26/03/2024;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopra citata ricomprende:

- all'ALLEGATO A, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06;
- all'ALLEGATO B e relativa Planimetria e ALLEGATO Bbis e relativa Planimetria, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia in pubblica fognatura;
- all'Allegato C, il Nulla-osta acustico di cui all'art. 8 co.6 L. 447/95.

Considerato che in data 28/03/2024 è stata inoltrata tramite PEC comunicazione di modifica non sostanziale, come correttamente presentata tramite piattaforma SUAPER in data 04/04/2024, acquisita da Arpae al PG/2024/63096 del 04/04/2024, inerente la richiesta di proroga al 30/04/2024 di prescrizione relativa all'impatto acustico.

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Atteso che con Nota Arpae PG/2024/64843 del 08/04/2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla ditta;

Visto che in data 26/04/2024 la ditta ha trasmesso il collaudo acustico post-operam, in risposta alle prescrizioni della precitata Determina, acquisito al PG/2024/77325 del 29/04/2024;

Vista la nota Prot. Com.le 7139 del 06/06/2024, acquisita al PG/2024/104408, con la quale il Responsabile Settore Tecnico del Comune di Longiano chiede la sostituzione del nulla-osta acustico ex art. 8 della L. 447/95, allegato alla Det. Amb n.2023-2367 del 10/05/2023 con il nuovo nulla-osta per l'intervento di realizzazione del trigeneratore;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2906 del 21/10/2015, Prot. Prov.le 90836/2015 ad oggetto *“D.P.R. 13 Marzo 2013, n° 59. C.A.F.A.R. Società Agricola Cooperativa con sede legale in Comune di Gatteo, Via Pirandello n. 5/7 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzioni alimentari a base di carne sito nel Comune di Longiano, Via Olmadella n. 1290”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano in data 28/10/2015 con Atto Prot. Com.le 13180 come successivamente aggiornata, come segue:

- sostituzione integrale del vigente ALLEGATO C con l'ALLEGATO C parte integrante e sostanziale del presente atto.

Viste:

- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL 2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2906 del 21/10/2015, Prot. Prov.le 90836/2015** ad oggetto *“D.P.R. 13 Marzo 2013, n° 59. C.A.F.A.R. Società Agricola Cooperativa con sede legale in Comune di Gatteo, Via Pirandello n. 5/7 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzioni alimentari a base di carne sito nel Comune di Longiano, Via Olmadella n. 1290”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano in data 28/10/2015 con Atto Prot. Com.le 13180, successivamente aggiornata, **come segue:**
 - **sostituzione integrale del vigente ALLEGATO C con l'ALLEGATO C parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2906 del 21/10/2015, Prot. Prov.le 90836/2015.

3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Di dare atto che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2906 del 21/10/2015, Prot. Prov.le 90836/2015 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Longiano per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Longiano per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

IMPATTO ACUSTICO

(Nulla-osta art. 8 co.6 L. 447/95)

PREMESSA

In riferimento alla modifica non sostanziale di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DET-AMB-2023-2367 del 10/05/2023 rilasciata alla Ditta di cui all'oggetto relativa all'installazione di un nuovo impianto di trigenerazione;

Preso atto che la Ditta doveva presentare, entro due mesi dalla messa a regime dell'impianto un monitoraggio post operam al fine di verificare l'efficacia dei calcoli previsionali eseguiti e del sistema di contenimento previsto;

Vista la richiesta di proroga presentata entro i termini di scadenza dell'adempimento, da parte della ditta Cafar e la comunicazione di avvio procedimento per modifica non sostanziale di AUA di ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni, acquisita al prot. com.le 4274 del 08/04/2024;

Visto che in data 29/04/2024 la ditta Cafar ha trasmesso il collaudo acustico post operam, in risposta alle prescrizioni della precitata Determina, acquisito al prot. Comunale al n. 5221;

Visto il parere favorevole di ARPAE – Servizio Territoriale, acquisito dal Comune al prot n. 6516 del 24/05/2024 di seguito riportato:

“Premessa Il Documento di riferimento è costituito dalla Valutazione di inquinamento acustico e di impatto acustico, redatta il 22 aprile 2024 ver. 1.0, a firma del TCA (...), riguardante la compatibilità acustica delle nuove sorgenti sonore derivanti dall'installazione dell'impianto di trigenerazione presso la Ditta C.A.F.A.R. Soc. Agr. Coop.

Sintesi del contenuto tecnico e valutazione Con riferimento alla documentazione presentata dalla Ditta (ns PG n. 77325/2024 del 29/04/2024) si evidenzia la compatibilità acustica dell'impianto di trigenerazione installato. In particolare i rilievi di collaudo acustico sono stati eseguiti nelle modalità richieste e dunque di idonea durata ed altezza pari alla finestra più in alto del fabbricato, presso i ricettori abitativi R1 e R2, in periodo notturno nelle fasce orarie più critiche (dalle 02.00 alle 04.00). Considerato l'effetto schermante della barriera acustica presente (altezza pari a 7 metri e lunghezza pari a 40 metri) presso il ricettore R1 più vicino all'impianto di trigenerazione si evidenzia:

- in periodo diurno un livello di rumore ambientale pari a 53,1 ed un livello di rumore residuo pari a 50,0 con conseguente differenziale pari a 3,1 dBA inferiore al limite di legge pari a 5 dBA;

- in periodo notturno un livello di rumore ambientale pari a 47,6 ed un livello di rumore residuo pari a 45,2 con conseguente differenziale pari a 2,4 dBA inferiore al limite di legge pari a 3 dBA.

Per quanto riguarda i rilievi eseguiti presso il ricettore R2, posto a Est dell'impianto, si evidenzia:

- in periodo diurno un livello di rumore ambientale pari a 55,1 ed un livello di rumore residuo pari a 54,0 con conseguente differenziale pari a 1,1 dBA inferiore al limite di legge pari a 5 dBA;

- in periodo notturno un livello di rumore ambientale pari a 46,5 ed un livello di rumore residuo pari a 44,1 con conseguente differenziale pari a 2,4 dBA inferiore al limite di legge pari a 3 dBA.

Occorre specificare che presso il Ricettore R2 l'impianto di trigenerazione non è la sorgente sonora prevalente: secondo quanto evidenziato dal TCA sono altre le sorgenti responsabili dei livelli di rumore misurati (verosimilmente impianti di raffreddamento/condizionamento o similari).

Dall'esame dei profili temporali di rumore ambientale e rumore residuo in periodo notturno eseguiti presso il ricettore R2 si evidenziano tuttavia situazioni di potenziale criticità in alcune fasce orarie del periodo notturno; nel periodo estivo, con la funzionalità al massimo di detti impianti, è verosimile attendersi un peggioramento della situazione attualmente monitorata. Questa Agenzia ritiene dunque necessario che venga svolto un ulteriore approfondimento presso il Ricettore R2 volto a verificare il rispetto del limite di immissione differenziale in periodo notturno.

Conclusioni *Considerato quanto sopra riportato, in riferimento all'intervento in oggetto, si esprime parere favorevole al rilascio del nulla osta acustico ex art. 8 della L 447/95 per l'intervento di realizzazione del trigeneratore.*

In riferimento alla situazione di potenziale criticità acustica sopra evidenziata relativa ad impianti esistenti presso l'attività dunque non direttamente connessa all'impianto di trigenerazione, si ritiene necessario che:

1. Nei tempi individuati da codesta Amministrazione, dovrà essere condotto ed inviato al Comune un approfondito monitoraggio acustico presso il ricettore R2 che dovrà verificare il rispetto del limite di immissione differenziale in periodo notturno. In particolare dovranno essere eseguite misure di rumore residuo e rumore ambientale nel periodo estivo (giugno-luglio), di idonea durata ed altezza pari alla finestra più in alto del fabbricato, in periodo notturno nelle fasce orarie più critiche (dalle 02.00 alle 04.00). Dovranno inoltre essere evidenziate tutte le sorgenti sonore determinanti il rumore ambientale.

2. Qualora si evidenziassero criticità, detta relazione di monitoraggio acustico dovrà contenere la descrizione dettagliata delle eventuali opere di mitigazione acustica da eseguirsi direttamente sulle sorgenti sonore o nel cammino di propagazione, fermo restando che il proseguo dell'attività è consentito nel rispetto dei limiti di legge.”;

Prescrizioni

In riferimento alla situazione di potenziale criticità acustica relativa ad impianti esistenti presso l'attività, dunque non direttamente connessa all'impianto di trigenerazione, è necessario che:

1. Entro il 15 settembre 2024, dovrà essere condotto ed inviato al Comune un approfondito monitoraggio acustico presso il ricettore R2 che dovrà verificare il rispetto del limite di immissione differenziale in periodo notturno. In particolare dovranno essere eseguite misure di rumore residuo e rumore ambientale nel periodo estivo (giugno-luglio), di idonea durata ed altezza pari alla finestra più in alto del fabbricato, in periodo notturno nelle fasce orarie più critiche (dalle 02.00 alle 04.00). Dovranno inoltre essere evidenziate tutte le sorgenti sonore determinanti il rumore ambientale.

2. Qualora si evidenziassero criticità, detta relazione di monitoraggio acustico dovrà contenere la descrizione dettagliata delle eventuali opere di mitigazione acustica da eseguirsi direttamente sulle sorgenti sonore o nel cammino di propagazione, fermo restando che il proseguo dell'attività è consentito nel rispetto dei limiti di legge.

3. Si evidenzia infine che, qualora dovessero esserci modifiche progettuali all'impianto rispetto a quanto descritto e valutato, dovrà essere effettuato un aggiornamento della valutazione previsionale di impatto acustico da inviare preventivamente a questa amministrazione comunale al fine di acquisire il relativo benessere.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.